

# COMUNE DI BOJANO

## Provincia di Campobasso

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**  
(nominata con D.P.R. del 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D. LGS. N. 267/2000)

**ORIGINALE**

**N. 5 DEL 13/03/2019**

**OGGETTO: Richiesta di parere pagamento fondi vincolati.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di marzo, alle ore 17,00 e segg., nella sede municipale del Comune di Bojano (CB), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000, con l'intervento dei sigg.:

### COMPONENTI LA COMMISSIONE

- |                  |          |
|------------------|----------|
| 1) dr. Antonello | CARLONE  |
| 2) dr. Pasquale  | DE FALCO |
| 3) dr. Fabrizio  | COCOLA   |

Assicura la verbalizzazione del presente atto il componente della Commissione dr. Pasquale De Falco;

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO che:

- il Comune di Bojano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 9.08.2018, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

- con decreto del Presidente della Repubblica in data 03.01.2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.19 del 23/01/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per



l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00 e del D.P.R. n. 378/93 la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata in data 21.01.2019, entro 5 giorni dalla notifica del decreto di nomina, giusta deliberazione n. 1 con la quale è stato individuato anche il Presidente;

- con deliberazione n. 2 del 25/01/2019 è stato approvato l'avviso per l'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di BOJANO;

- con deliberazione n. 4 del 13/02/2019 è stato approvato lo schema per l'integrazione della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria a favore della Commissione straordinaria di liquidazione del comune di Bojano.

DATO ATTO che in base all'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017, e conseguentemente provvede alla:

1. rilevazione della massa passiva;

2. acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'Ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;

3. liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:

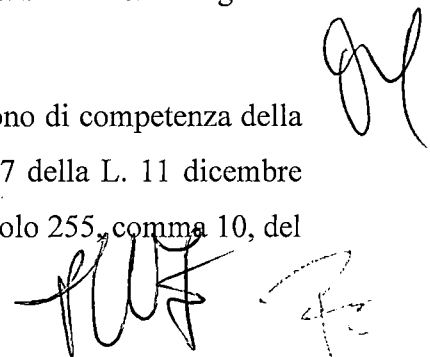
a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;

c) i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

ATTESO che vi è la necessità di acquisire tutti i dati relativi al sistema delle entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'Ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2017;

ATTESO che la gestione dei fondi vincolati degli anni 2017 e precedenti sono di competenza della Commissione straordinaria di liquidazione, ai sensi dell'art. 1, comma 457 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, la quale ha disposto che "in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del



testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo Straordinario di liquidazione";

ATTESO che la determinazione della massa attiva dovrà essere effettuata sulla base:

- del fondo di cassa al 31/12/2017, rideterminato con le riscossioni di competenza della CSL dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti sempre di competenza della Commissione dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
- dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, ancora da riscuotere e di competenza della CSL;
- dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'istituto erogante;
- delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
- dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
- dei proventi della cessione di attività produttive;
- delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate nei modi di legge;
- delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- di eventuali contributi straordinari;

RICHIAMATE le modifiche introdotte con l'art. 36 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla legge n. 96/2017, per le quali: "L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'OSL di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, non è operativo il servizio di cassa in quanto non ancora è stata stipulata la convenzione con il tesoriere;



PRESO ATTO della richiesta del Settore II del Comune di Bojano prot. n. 1459 del 28/01/2019 con la quale chiedeva alla Commissione straordinaria di autorizzare il pagamento di somme a destinazione vincolata ricadenti, secondo il Responsabile, nella massa passiva di competenza della Commissione a favore delle società Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. e M3E S.r.l.;

ATTESO che con diffida prot. n. 3689 del 26/02/2019 la Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. intimava al Presidente della Commissione di liquidazione il pagamento immediato delle somme dovute in quanto fondi vincolati e già accreditati sul conto di tesoreria del Comune di Bojano;

CONSIDERATO che i residui passivi relativi alle società Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. e M3E S.r.l. vengono riportati impropriamente in esercizi precedenti al 31/12/2017 in quanto l'intero finanziamento e la relativa obbligazione vengono contabilizzati secondo le regole della previgente normativa contabile, senza tenere conto dei precetti della revisione straordinaria dei residui a fronte dei principi contabili dell'armonizzazione introdotta negli enti locali dal D.lgs 118/2011;

VERIFICATO che le determinazioni di liquidazione a favore della società Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. e della società M3E S.r.l. sono state poste in essere nell'esercizio 2018, momento in cui il debito è divenuto certo, liquido ed esigibile (la competenza della C.S.L. si ferma in data 31/12/2017);

MESSO in risalto che la C.S.L. dai dati forniti dal Comune di Bojano non ha ancora piena contezza dei dati contabili generali rilevanti per la gestione commissariale, del numero e della consistenza di tutti i fondi vincolati da gestire;

ATTESO CHE in materia di gestione dei fondi vincolati la normativa è particolarmente scarna;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere un parere specifico al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - in merito ai crediti vantati dalle società Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. e della società M3E S.r.l. e alla possibilità di pagare immediatamente, in deroga, le predette due società e sulla necessità che l'Amministrazione comunale ponga in essere tutti i provvedimenti doverosi per riportare la contabilizzazione dei residui negli esercizi competenti;

Considerato di dover provvedere in merito;

Richiamati:

il D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 378/93;

con votazione unanime

DELIBERA



1. di chiedere un parere specifico, come allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, in merito ai crediti vantati dalle società Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. e della società M3E S.r.l. e alla possibilità di pagare immediatamente, in deroga, le predette due società e sulla necessità che l'Amministrazione comunale ponga in essere tutti i provvedimenti doverosi per riportare la contabilizzazione dei residui negli esercizi competenti;
2. di dare mandato al Presidente della Commissione affinché provveda alla sottoscrizione della richiesta di parere ed al relativo inoltro;
3. di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio finanziario, al Revisore dei conti, al Tesoriere dell'Ente e per opportuna conoscenza al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta Comunale;
4. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 378/1993.



Al Ministero dell'Interno  
Direzione Centrale della Finanza Locale  
[finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it)

OGGETTO: Quesito. Applicazione dell'art. 36 del d.l. n. 50/2017 – convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96.

Con l'allegata deliberazione la Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto del Comune di Boiano, nominata con D.P.R. 3.01.2019 e insediatasi il 21 gennaio successivo, ha ritenuto di dover formulare a codesto Ministero il presente quesito ai fini della corretta applicazione della normativa in oggetto indicata.

In particolare, l'Amministrazione Comunale, subito dopo l'insediamento della Commissione, ha chiesto l'autorizzazione necessaria per procedere al pagamento di alcuni stati di avanzamento relativi a lavori riguardanti due opere pubbliche il cui finanziamento è assicurato senza cofinanziamento dell'Ente- dal Contratto d'Area "Molise Interno" - anno 2011 - e dal Piano di finanziamento del MIUR per le Scuole sicure di cui al D.L. n. 66/2014 - Delibera CIPE del 30.06.2014.

Detta autorizzazione riguarda la gestione di fondi vincolati per la realizzazione di opere pubbliche e quindi, sembrerebbe, *prima facie*, rientrare nell'ambito delle competenze della Commissione.

Difatti quest'ultima, com'è noto, in base all'art. 252 – c. 4 – del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017. Inoltre, l'art. 1, comma 457 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, ha disposto che "in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo Straordinario di liquidazione".

Tuttavia nel caso di specie l'analisi degli atti riguardanti i residui passivi relativi ai fondi a gestione vincolata di cui l'Amministrazione ha chiesto il pagamento, ha portato alla constatazione che l'obbligazione di cui trattasi si è perfezionata ed è divenuta esigibile solo nel 2018. Le determinazioni di approvazione degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento sono infatti datate ottobre 2018 e, quindi, ben oltre il limite temporale del 31.12.2017 fissato, alla stregua del TUEL, per la competenza di questa CSL.

Peraltro la gestione dei residui da parte dell'Ente, suscita non poche perplessità. Ciò in quanto le spese di cui trattasi vengono definite negli atti adottati dal Comune come "residui passivi" mentre non sembra che ne abbiano in alcun modo i requisiti così come individuati dalla nuova disciplina introdotta dal D.lgs n.118/2011-allegato A/2-allegato n.4/2, laddove stabilisce che

*"5.3 ..... Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente*

The block contains two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is larger and more stylized, while the one on the right is smaller and more compact.

*perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare".*

D'altra parte anche la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Molise, con deliberazione n.218/2015/PAR, ha posto in rilievo che *"In base al disposto del D.Lgs. n. 118/2011 infatti, l'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale che verifica ed attesta la sussistenza di tutti gli elementi previsti dalla legge oltre che la copertura finanziaria. La registrazione dell'impegno che ne consegue, avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, ma l'imputazione dello stesso, a differenza del previgente sistema contabile, avviene a valere sugli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili"*.

Da quanto innanzi premesso consegue che ogni singolo residuo deve essere verificato, quanto alla effettiva esigibilità, alla luce del principio enucleato nel citato allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011. Pertanto, ad avviso di questa Commissione, un residuo non divenuto esigibile al 31/12 deve essere immediatamente cancellato e re imputato all'anno in cui diverrà esigibile. La reimputazione contabile consente l'iscrizione dei residui non scaduti alla fine dell'anno, all'esercizio in cui presumibilmente scadranno incrementando le previsioni dell'esercizio considerato dell'importo pari al residuo re imputato.

Tutto ciò premesso si chiede di conoscere se, nel caso che qui interessa, la Commissione sia competente ad autorizzare il Comune al relativo pagamento (l'organo di liquidazione non può comunque procedere autonomamente atteso che non dispone ancora di un conto bancario) pur in presenza di una errata applicazione del **PRINCIPIO CONTABILE Allegato A/2 - Allegato n. 4/2- al D.Lgs 118/2011**, riguardante la gestione dei residui e l'attivazione del FPV o se invece la C.S.L. avendo rilevato una errata applicazione dei principi contabili sopra citati, debba rimettere gli atti all'Amministrazione competente per il corretto riaccertamento ordinario dei residui.

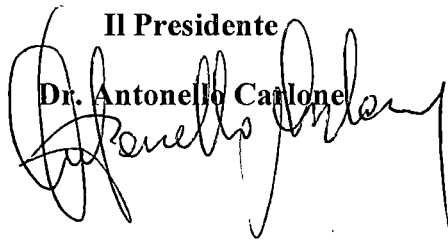
Si ringrazia con preghiera di cortese sollecito riscontro atteso che la ditta interessata ha di recente diffidato lo scrivente, quale Presidente della Commissione, intimando il pagamento immediato delle somme dovute in quanto fondi vincolati e già accreditati sul conto di tesoreria del Comune di Bojano.

Il Presidente della CSL  
dr. Antonello Carlone

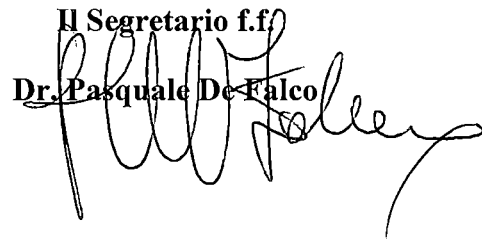


Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

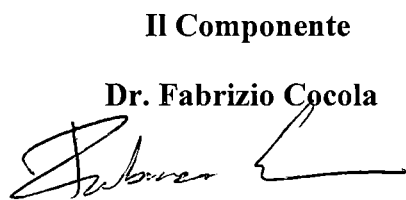
**Il Presidente**  
**Dr. Antonello Carbone**



**Il Segretario f.f.**  
**Dr. Pasquale De Falco**



**Il Componente**  
**Dr. Fabrizio Cocola**



---

Comune di Bojano

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubbl. n° del **189**

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bojano dal giorno **18 MAR. 2019** per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Bojano (CB)

Li, **18 MAR. 2019**

**IL MESSO**

 **IL MESSO COMUNALE**  
Florino Niro

